

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00230811
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S119
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sant'Antonio Abate
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	TV
PVCC - Comune	Volpago del Montello
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega veneta
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura/ gessatura

MIS - MISURE	
MISA - Altezza	130
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Pesanti ridipinture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Santo rappresentato frontalmente abbigliato con la tonaca monacale dell'ordine domenicano. Entrambi gli avambracci sono sollevati in avanti; nella sua mano destra aperta arde una fiammella mentre con la sinistra regge il bastone pastorale. Il volto e' caratterizzato da una lunga barba ricciuta mentre la fronte e' priva di capelli. Il ginocchio sinistro leggermente flesso crea nella veste una zona d'ombra l'unica che doni movimento alla scultura.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La statua che purtroppo ha subito pesanti ridipinture viene datata da un articolo apparso in un periodico nel 1975 al XIII secolo. Tale datazione ovviamente non e' accettabile. Più certa risulta una datazione da porre come termine post quem: nel 1848 quando la vecchia chiesa fu demolita esistevano quattro altari lignei di cui uno era dedicato a Sant'Antonio Abate ove era la statua ora riposta sull'altare maggiore (Arch. Prov.). Agnoletti scrive inoltre che nel 1747 la chiesa aveva già un altare ligneo deturpato dedicato a Sant'Antonio Abate senza però specificare se esso ospitasse già la statua suddetta (Agnoletti 1897). La scultura che si può collocare cronologicamente nell'arco del XVIII secolo e' attribuibile ad un ambito di produzione artigianale con tutta probabilità locale.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE VE 28481801
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991

CMPN - Nome	Rizzato R.
FUR - Funzionario responsabile	Fossaluzza G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)